

IL REPORTER

Stupro di gruppo alla Fortezza da Basso, sei condanne Punito "il branco".

Martedì 15 Gennaio 2013 - L'AGGRESSIONE. Sei condanne a 4 anni e 6 mesi di reclusione e un'assoluzione. Questa la sentenza del tribunale di Firenze al processo che vedeva accusati sette giovani di aver stuprato una ragazza il 26 luglio del 2008. Il fatto era accaduto in un'auto parcheggiata davanti alla Fortezza da Basso di Firenze.

CONDANNATI. La condanna è per violenza sessuale di gruppo compiuta approfittando dell'ubriachezza della giovane, che nel 2008 aveva 23 anni. I condannati, tutti italiani, hanno fra i 26 e i 28 anni. E' stato invece assolto un brasiliano di 29 anni.

Daniele Casadei

REGGIONLINE

Botte alla compagna e alle forze dell'ordine: arrestato 26enne

Si tratta di un marocchino clandestino e ubriaco, che prima ha usato violenza sulla donna e quindi contro polizia e carabinieri L'uomo ha usato violenza sulla compagna

REGGIO EMILIA martedì 15 gennaio 2013 - Quando, ieri pomeriggio dopo pranzo, poliziotti e carabinieri sono entrati nell'appartamento di via Emilia San Pietro da dove era partita la richiesta di aiuto, davanti ai loro occhi hanno trovato una donna riversa a terra in stato confusionale e con del sangue che le usciva dalla bocca.

Nell'appartamento era presente anche l'aggressore, in un tale stato di "trance" - dettato anche dal consumo di alcolici - da iniziare a spintonare le forze dell'ordine nel tentativo di avvicinarsi alla vittima.

Più volte invitato a salire sulla vettura degli agenti per essere portato in questura, ha iniziato a sferrare calci e pugni all'indirizzo dei poliziotti, uno dei quali è stato raggiunto da un colpo che gli ha provocato una ferita giudicata guaribile in 10 giorni. Portato con molta fatica in questura, l'uomo è stato identificato nel 26enne marocchino Tarik Hadounfane, clandestino, e arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La donna, accompagnata al pronto soccorso, è stata curata e dimessa.

IL FRIULI

'Pizzicati' dall'etilometro

Un uomo trovato positivo all'alcoltest ha chiamato la compagna per essere riaccompagnato a casa, ma anche la donna è stata sottoposta al test e le è stata ritirata la patente perchè ubriaca

Martedì, 15 Gennaio 2013 - Beve troppo, lo fermano i Carabinieri durante un controllo di routine all'uscita dalle discoteche e gli ritirano la patente. Per farsi portare a casa il giovane romeno ha chiamato la fidanzata, ma anche lei è stata sottoposta all'alcoltest, risultando positiva. L'episodio è accaduto lo scorso weekend, tra San Vito al Tagliamento e Morsano, nel Pordenonese.

L'uomo, di origine romena e residente in zona, aveva un tasso alcolico di molto superiore al limite consentito dalla legge. Dopo aver consegnato la patente ai militari dell'Arma, ha chiamato al telefono la compagna per farsi riaccompagnare a casa. I Carabinieri, insospettiti dall'incedere incerto con cui la donna e' giunta sul luogo del controllo, l'hanno sottoposta a sua volta all'etilometro, cui è risultata positiva con valori piuttosto elevati.

Assieme alla multa, e al ritiro della patente, e' scattata per entrambi la relativa denuncia all'autorità giudiziaria.

CITTA' DELLA SPEZIA

Controlli sulle strade, cinquanta macchine sequestrate a dicembre

La Spezia - Sessantadue patenti hanno preso il volo nel mese di dicembre, e 48 automobilisti hanno visto le proprie macchine sequestrate. Sono questi i dati del report mensile della Prefettura spezzina sull'incidentalità stradale.

In totale oltre 2mila le multe, con 344 persone fermate per l'alcol test e 24 di queste trovate positive in larga parte uomini (21). Buona notizia invece per quel che riguarda la guida sotto l'effetto di stupefacenti, su 26 controlli nessuno è risultato aver usato droghe. Ancora alto invece il numero di incidenti: sono 125, quasi la metà di questi (52) ha prodotto dei feriti.

ANSA

Russia: incendio in casa, morti 4 bambini

Salvi i genitori, trovati in stato di forte intossicazione alcol

MOSCA, 15 GEN - Tre fratelli e un loro cugino, tra i due e i 15 anni, sono morti nell'incendio di un'abitazione in legno a Yeniseisk, nel territorio della Siberia orientale di Krasnoïarsk. Si tratta di due ragazzi di 11 e 15 anni (quest'ultimo cugino degli altri), e di due bambine di 2 e 12 anni. I genitori, trovati in uno stato di intossicazione alcolica, si sono salvati uscendo da una finestra, la madre riportando gravi ustioni, il padre incolume. Indagini sono in corso per accertare la causa del rogo.

TMNEWS

Dopo guida ubriaco Depardieu la fa franca con nuova patente belga

L'attore ha da poco acquistato una proprietà a Estaimpuis

BRUXELLES, martedì 15 gennaio 2013 - Gerard Depardieu, che ha da poco la residenza in Belgio, ha ottenuto una patente di guida belga: è quanto riferisce il quotidiano Nord Eclair, dopo che l'attore de "Il conte di Montecristo" (1998) è rimasto senza licenza di guida per essere stato sorpreso ubriaco al volante a fine novembre e ha disertato la convocazione del tribunale di Parigi. Il Belgio non conosce il sistema della patente a punti e i giornali belgi scrivono che l'attore francese, da poco naturalizzato russo per sfuggire alla patrimoniale francese, potrà guidare in tutta Europa con la sua nuova patente belga. Depardieu il 10 gennaio si è recato di persona al comune di Estaimpuis, vicino alla frontiera francese, dove ha acquistato una proprietà, ha precisato l'edizione belga di Nord Eclair. L'interprete di "Obelix" sarebbe arrivato poco prima della chiusura degli sportelli, offrendo qualche bottiglia di vino proveniente dal suo vigneto di Anjou per ringraziare il personale che gli ha aperto la porta, secondo il quotidiano. Depardieu sarebbe andato al municipio, due giorni dopo avere snobbato la convocazione del tribunale di Parigi per guida in stato d'ebbrezza. Il 29 novembre, dopo una caduta in scooter non grave a Parigi, è stato sottoposto a un test, che gli ha trovato un tasso alcolemico di 1,8 (contro lo 0,5 permesso in Francia). L'attore rischia 4.500 euro di multa e fino a due anni di prigione.

WINENEWS

Siena - 15 Gennaio 2013

L'AGRICOLTURA ITALIANA NELL'AGENDA DEL NUOVO GOVERNO? LE CITTÀ DEL VINO LANCIANO LE "AGRI-POLL": DALL'ACCESSO AL CREDITO ALLA COPERTURA WEB, DAL TURISMO ENOGASTRONOMICO ALLA GREEN ECONOMY, TUTTI POSSONO VOTARE LA PRIORITÀ (SU TERREDELVINO.NET)

Cosa dovrà fare il nuovo Governo per sostenere l'agricoltura italiana? Per rispondere a questa domanda le Città del Vino lanciano le "agri-poll": dal favorire l'accesso al credito alla copertura web delle aree rurali, dalla tutela del paesaggio al sostegno all'integrazione dei lavoratori immigrati anche con la cittadinanza, dall'inserimento dell'educazione alimentare nei programmi scolastici alla promozione del turismo enogastronomico e lo sviluppo della Green Economy, da oggi tutti sono chiamati alle "urne" per votare online su www.terredelvino.net, quale tra 10 idee candidate debba essere al primo posto nell'agenda politica agricola di chi guiderà il Paese.

Parola, dunque, agli agricoltori, ai produttori vitivinicoli, agli amministratori locali, a tutti coloro che operano, a diversi livelli, nel settore agricolo e vitivinicolo, e, soprattutto ai cittadini, "perché i precedenti Governi - spiega Pietro Iadanza, presidente delle Città del Vino - non hanno mai sviluppato concrete azioni a sostegno dell'agricoltura, salvo interventi episodici, e perché nel dibattito politico di questa campagna elettorale, questi temi sono quasi del tutto assenti, mentre occorre una politica strutturale che rilanci il settore primario, perché il bello e il buono dell'Italia devono diventare la nostra nuova industria, senza dimenticare il sostegno al terzo settore e all'associazionismo, punto di forza di una vasta rete di relazioni sociali, economiche e di progetto".

Ecco allora le 10 idee delle "agri-poll" delle Città del Vino:

- 1) promuovere la semplificazione sburocratizzando la gestione delle aziende agricole;
- 2) favorire l'accesso al credito per le aziende agricole incentivando il ricambio generazionale;
- 3) attrezzare le aree rurali di infrastrutture web (wireless, nuove tecnologie, ecc.) e le infrastrutture di area (viabilità secondaria, piste ciclabili, strade bianche e rurali, linee ferroviarie turistiche) per incentivarne la conoscenza e lo sviluppo socio-economico;
- 4) tutelare l'agricoltura attraverso la filiera corta, la tracciabilità, la biodiversità, il no agli Ogm, la lotta alla contraffazione agroalimentare scoraggiando l'italian sounding;
- 5) salvaguardare i piccoli Comuni rurali e valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e democratico, dotandoli delle giuste risorse per mantenere i servizi essenziali per i cittadini;
- 6) favorire integrazione, occupazione e formazione dei lavoratori agricoli immigrati attraverso la concessione della cittadinanza italiana;
- 7) inserire nei programmi scolastici tematiche legate all'educazione alimentare e al consumo dei prodotti locali, all'educazione al bere consapevole e al valore culturale del vino italiano, finanziare la ricerca, la cultura e la formazione;
- 8) favorire la promozione dei distretti enogastronomici e incentivare il rapporto tra pubblico e privato per rilanciare le Strade dei Vini e dei Sapori e per sviluppare l'offerta turistica legata all'enogastronomia che valorizzi le eccellenze dei territori;
- 9) favorire la redazione di piani regolatori volti alla tutela del paesaggio, delle colture storiche (vigneti, uliveti, ecc.) e dei saperi tradizionali e rilanciare la proposta di legge sullo stop al consumo di suolo agricolo;
- 10) favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali legate alla Green Economy e alla sostenibilità ambientale.

IL CORRIERE DELL'ABRUZZO

Guida ubriaco e tampona mezzo per la raccolta rifiuti